



Comune di Oristano
Comuni de Aristanis

CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO
Approvazione criteri per la distribuzione del fondo incentivante di cui all'art.18 legge
nr.109/94 come sostituito dall'art.92 D.Lgs nr.163/2006.
tra l'Amministrazione Comunale di Oristano
e
la Rappresentanza Sindacale Unitaria
e le Organizzazioni Sindacali di categoria CGIL - CISL - UIL - DICCAP
per disciplinare l'utilizzo del fondo per le risorse decentrate.

Premesso che

- in data 4 luglio 2005 è stata sottoscritta l'ipotesi di contratto integrativo aziendale per il personale dipendente (esclusa la dirigenza) del Comune di Oristano per disciplinare i criteri per la distribuzione del fondo incentivante di cui all'art.18 della legge nr.109/94 e successive modifiche e integrazioni;
- l'ipotesi è stata trasmessa al Collegio dei Revisori in data 19/07/2005;
- in data 22/11/2005 è stata trasmessa al suddetto Collegio apposita nota a firma del dirigente del Settore Tecnico;
- la Giunta con deliberazione in data 30/05/2006 nr.94 ha approvato la regomentazione relativa ai criteri di cui sopra;
- il presidente della delegazione trattante di parte pubblica deve procedere alla definitiva sottoscrizione del CDI.

In data 24/07/2010 nella sede del Comune di Oristano ha avuto luogo l'incontro tra:

Delegazione di parte pubblica, nella persona del Presidente:

Dr. ssa Anna Maria Congiu - Segretario Generale del Comune di Oristano

R.S.U., nelle persone di: Sechi Marco, Meloni Marco, Fiori Edoardo, Pala Antonino, Palmas Giuseppe, Tegas Pietro, Tiana Ignazio, Zuddas Maria Beatrice, Manca Rita, De Roma Mariano, Pilloni Paola, Sulis Bruna.

OO.SS. Territoriali, nelle persone di :

CGIL FP _____
CISL FPS _____
UIL FPL _____
DICCAP _____

Al termine dell'incontro le parti sottoscrivono definitivamente l'allegato contratto decentrato integrativo del personale dipendente (esclusa la dirigenza) del Comune di Oristano.

Personale



Comune di Oristano
Comuni de Aristanis

Copia

Verbale di deliberazione della Giunta Municipale

(Nr. 34 del 30.05.2006)

Oggetto: *Adeguamento del Regolamento di individuazione dei criteri per la distribuzione del fondo incentivante di cui all'art. 18 L. 109 del 11.02.1994.*

L'anno **duemilasei** il giorno **trenta** del mese di **maggio**, nella sala delle adunanze del Comune si è riunita, convocata per le **ore 11.00** - la Giunta Municipale nelle seguenti persone:

Barberio Antonio	Sindaco
Solinas Mauro	Vice-Sindaco
Biddau Giovanni Mariano	Assessore
Carta Mariano	“
Franceschi Giuseppino	“
Vacca Pietro Giuseppe	“
Vidili Giancarlo	“
Uras Giuliano	“

*M. /
Cik PP*

Con l'assistenza del Segretario Generale Dr. Lorenzo Moretti.

Il Sindaco constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza dichiarando aperta la seduta ed invita i partecipanti a deliberare sull'oggetto sopracitato.

[Signature]
1

La Giunta Municipale

Vista la deliberazione G.M. n. 109 del 10.05.2001 con la quale è stato approvato il Regolamento relativo all'individuazione dei criteri di distribuzione del fondo incentivante di cui all'art. 18 della Legge 109 del 11/02/1994 che fissava nella misura del 1,5% (al netto degli oneri accessori) dell'importo posto a base di gara la quota da destinare agli incentivi per le spese di "redazione del progetto, del piano della sicurezza, della Direzione dei Lavori, del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e del collaudo", da suddividere tra il personale che ne abbia diritto;

Considerato che successivamente l'art. 3 comma 29 della Legge 24/12/2003 n. 350 (finanziaria 2004) ha fissato nella misura del 2% la quota da destinare all'incentivo stabilendo però che deve intendersi al lordo di tutti gli oneri accessori connessi alle erogazioni ivi compresa la quota di oneri accessori a carico degli enti ai sensi del succitato art. 3;

Ritenuto di dover provvedere in merito è stato predisposto un adeguamento del Regolamento approvato con la deliberazione G.M. n° 109 sopraccitata che, oltre all'aggiornamento della percentuale dell'incentivo prevede anche una diversa ripartizione dello stesso tra i partecipanti alla progettazione e/o direzione lavori, resasi opportuna sulla base dell'esperienza maturata sull'effettiva partecipazione dei dipendenti medesimi;

Dato atto che conseguentemente le modifiche di cui trattasi sono state poste all'attenzione della Delegazione Trattante che ha espresso parere favorevole;

Visto il Regolamento opportunamente adeguato ed integrato che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, debitamente sottoscritto dai componenti la Delegazione Trattante;

Visto l'art. 48 del T.U.E.L. - D.lgs 267/2000 riguardante le competenze della Giunta;

Acquisiti ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L. - D.lgs 267/2000 i pareri favorevoli di regolarità tecnica da parte del Dirigente dell'Area Tecnica e del Dirigente dell'Area Amministrativa e Personale;

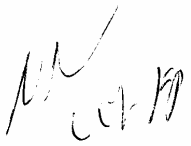

Con voti unanimi legalmente espressi,

Delibera

- 1) Di adeguare il Regolamento relativo all'individuazione dei criteri di distribuzione del fondo incentivante di cui all'art. 18 della Legge 109 del 11/02/1994, opportunamente modificato ed integrato per le motivazioni esposte in premessa e nel rispetto dell'art. 3, comma 29 della Legge 24/12/2003 n. 350, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
- 2) Di trasmettere la presente ai Dirigenti, alle OO.SS. ed alla RSU per informazione.
- 3) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Ing. Zonchello M/mac

if

ALL. Delibera G.M. n° 94 del 30 MAG. 2006



COMUNE DI ORISTANO

Comuni de Aristanis

C.F. 00052090958

Area Tecnica

Sezione Lavori Pubblici

CRITERI PER LA DISTRIBUZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE DI CUI ALL'ARTICOLO 18 DELLA LEGGE 11 FEBBRAIO 1994, N° 109 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

ARTICOLO 1

Oggetto

1. Le presenti prescrizioni disciplinano l'istituto del fondo incentivante per la progettazione interna, previsto dall'articolo 18 della legge 11 febbraio 1994 n°109 e successive modifiche ed integrazioni, di ogni singola opera o atto di pianificazione.

ARTICOLO 2

Spesa per il fondo incentivante

1. Il fondo incentivante per opere e lavori pubblici è costituito da una quota parte degli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori negli stati di previsione della spesa .
2. L'incentivo deve intendersi al lordo di tutti gli oneri accessori connessi alle erogazioni ivi compresa la quota di oneri accessori a carico degli enti stessi ai sensi dell'art. 3 comma 29 della legge 24.12.2003 n. 350 (finanziaria 2004).
3. Tutto il materiale prodotto è di proprietà del Comune e potrà essere utilizzato senza che ciò determini erogazione di ulteriori compensi accessori.

ARTICOLO 3

Costituzione del fondo per la progettazione di opere pubbliche

1. Il fondo di cui all'articolo 18 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, è costituito da una somma, da destinarsi al personale interno, non superiore al 2% riferita all'importo posto a base di gara di un'opera o di

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signatures]

un lavoro. Rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 18 anche l'attività di progettazione e/o direzione lavori dei tecnici in merito alle varianti legittime; l'incentivo, in tal caso, va calcolato sull'importo della perizia di variante e suppletiva.

2. Non spetta l'incentivo per la parte che attiene alla progettazione in caso di interventi di manutenzione realizzabili senza elaborati progettuali su "semplice richiesta di preventivo o con determina di assegnazione e impegno di spesa adottata dal Dirigente".
3. Per i fondi strutturali (fondi P.O.R.) già regolamentati dovranno comunque essere rispettati i quadri economici già approvati dalla Regione.

ARTICOLO 4

Costituzione del fondo per la pianificazione

1. Relativamente ad un atto di pianificazione generale o particolareggiata, redatto direttamente dall'Ufficio Tecnico del Comune di Oristano, il fondo di cui all'art. 18 della L. n. 109 del 11/02/1994 e successive modifiche è costituito dal 30% della tariffa professionale vigente.
2. Per atti di pianificazione generale o particolareggiata devono intendersi i piani disciplinati da disposizioni legislative nazionali e/o regionali, ovvero specificatamente deliberati dal Comune di Oristano, sulla base di precise prescrizioni legislative e/o regolamentari e tra questi in particolare:
 - Il piano urbanistico comunale;
 - Piani attuativi del P.U.C.;
 - Il piano di riqualificazione urbana e ambientale;
 - I piani di recupero;
 - Il piano del traffico;
 - Le varianti generali e particolari ai predetti strumenti.
3. Gli atti sopra indicati saranno redatti in conformità alle prescrizioni di legge e regolamentari e, per quanto applicabile, alla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici del 1° Dicembre 1969, n. 6679.
4. La tariffa urbanistica - ai sensi della Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici del 1° Dicembre 1969 n. 6679 - prevede, per le attività di pianificazione generale o particolareggiata di cui al comma 2 del presente articolo, un compenso, valutato a

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

discrezione, ai sensi dell'art. 5 della tariffa professionale. Tale compenso, commisurato alla estensione del territorio Comunale, al numero degli abitanti, agli insediamenti produttivi ed alle analoghe prestazioni, viene approvato dalla Giunta Comunale, sentito il Responsabile del Procedimento, al netto del rimborso di eventuali spese debitamente documentate.

ARTICOLO 5

5.1 Ripartizione del fondo per la progettazione

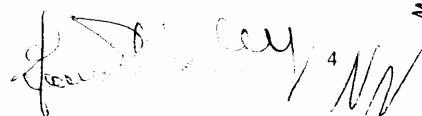
1. In conformità alle prescrizioni di cui all'art. 18, comma 1 della Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, la percentuale è graduata in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare:
- a) per i progetti di opere od impianti di speciale complessità o di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale nonché tecnologico o in caso di progettazione integrale, la percentuale da corrispondere è del 2%
 - b) per i progetti che non ricadono nella tipologia di cui sopra:
 - per i progetti con importo inferiore o uguale a € 500.000, la percentuale da corrispondere è del 2%;
 - per i progetti con importo superiore a € 500.000 la percentuale da corrispondere è data dalla somma dell'aliquota del 2% relativa alla quota sino a € 500.000, e delle aliquote via decrescenti per importi oltre 500.000, come riassunto nella seguente tabella:

IMPORTO INTERVENTO (in euro)		Aliquota percentuale
Fino a 500.000.		2 %
SUL DI PIU':		
Da 500.000	Fino a 1.000.000	1.9%
Da 1.000.000	Fino a 1.500.000	1.8 %
Da 1.500.000	Fino a 2.000.000	1.7 %
Da 2.000.000	Fino a 2.500.000	1.6 %
Oltre 2.500.000		1.5 %

2. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo saranno di norma attribuiti ai componenti del gruppo di lavoro nell'ambito delle seguenti percentuali:

PERCENTUALI			
Responsabile del procedimento			7 %
	Progetto preliminare	10%	
Progettazione	Progetto definitivo	15%	45 %
	Progetto esecutivo	20%	
Piano di sicurezza			4 %
Ufficio Direzione lavori			40 %
Collaudo o regolare esecuzione			4 %
Totale generale			100%

3. I partecipanti al progetto, devono essere ugualmente stabiliti al momento dell'affidamento dell'incarico di progettazione, direzione lavori, collaudo, etc.
4. La ripartizione del fondo, tra gli incaricati ed i collaboratori che effettivamente hanno partecipato, sono stabilite dal Dirigente dell'Area Tecnica in relazione ai compiti effettivamente espletati e deve tenere conto delle responsabilità professionali e delle complessità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere.
5. Nel caso in cui un soggetto rinunci alla corresponsione del compenso a lui dovuto per l'espletamento delle funzioni di cui al punto 2, il Dirigente dell'Area Tecnica può ripartire tale quota tra i partecipanti al progetto in proporzione al lavoro svolto da ciascuno.
6. Qualora nei livelli di progettazione non si renda necessaria la redazione del definitivo, la percentuale del compenso relativa a tale livello va interamente a carico del personale dipendente che ha partecipato al progetto esecutivo.
7. Nel caso in cui l'ufficio venga incaricato della direzione dei lavori di un progetto redatto da un professionista esterno dell'Ente, tenendo conto della maggiore complessità e difficoltà dell'attività di direzione dei lavori, la percentuale spettante alla direzione dei lavori è pari al 55%.
8. Nel caso di incarico professionale esterno l'incentivo verrà ripartito solo per la quota a favore del responsabile del procedimento e dei suoi collaboratori e per



l'eventuale commissione giudicatrice nel caso di affidamento della progettazione e direzione lavori tramite appalto di servizi ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. 554/99.

Tenendo conto della maggiore complessità dell'attività del Responsabile del Procedimento, la percentuale verrà così ripartita:

- 30% al Responsabile del Procedimento;
- 18% da ripartire tra gli eventuali collaboratori che svolgono le attività di supporto al Responsabile del Procedimento.

Tali percentuali vanno suddivise al 50% tra la fase della progettazione e la fase dell'esecuzione.

Per la Commissione giudicatrice la percentuale verrà ripartita:

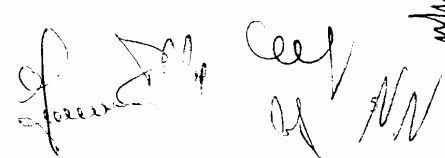
- 2,5% al Presidente della Commissione
- 2% per ciascun membro componente
- 1,5% per il Segretario

5.2 Prestazioni parziali

Le percentuali di ripartizione per le prestazioni parziali dovranno essere fissate caso per caso, in proporzione al lavoro svolto, con l'indicazione dei nominativi dei collaboratori e saranno così ripartite tra i partecipanti:

Progettazione

- Ai tecnici che redigono il progetto, che assumono la responsabilità della progettazione e ne firmano i relativi elaborati, la percentuale non inferiore al 55%.
- Ai collaboratori tecnici differenti dal progettista, prestatori di attività connessa alla fase della progettazione che redigono gli elaborati (rilievi, calcoli specialistici, computi) su direttive dei tecnici progettisti e che ne assumono la responsabilità, firmandoli, la percentuale fino al 20 %.
- Ai collaboratori tecnici prestatori di attività tecnica connessa alle fasi di progettazione su direttive dei tecnici progettisti e che non hanno una responsabilità diretta, la percentuale da ripartire fino al 8% fissata nella misura massima del 4% per ogni singolo collaboratore.
- Ai collaboratori disegnatori la percentuale fino al 10%.
- Ai collaboratori amministrativi che predispongono gli atti la percentuale fino al 7%.



Qualora un soggetto ricopra più ruoli tra quelli indicati allo stesso spetterà una percentuale dell'incentivo pari alla somma delle percentuali indicate per le singole mansioni svolte.

Diversamente qualora sia richiesta in un progetto la partecipazione di più addetti per lo svolgimento di una delle mansioni, la percentuale prevista viene suddivisa tra i componenti del gruppo addetti a quella mansione, tenendo conto dell'apporto individuale e sulla base delle responsabilità assunte.

Se invece qualcuno dei ruoli di cui sopra non viene ricoperto, la percentuale relativa dovrà essere sommata alla percentuale dovuta al tecnico che redige il progetto e che firma gli elaborati.

Ufficio Direzione Lavori

- Al direttore dei lavori la percentuale non inferiore al 44%.
- Agli assistenti con funzioni di direttori operativi che collaborano con il direttore dei lavori, la percentuale fino al 20 %.
- Agli addetti della rilevazione delle misure per la contabilizzazione e loro sottoscrizione la percentuale fino al 5 %.
- Agli addetti alla trascrizione dei dati contabili nei relativi documenti la percentuale sino al 2 %
- Ai collaboratori disegnatori che redigono eventuali elaborati tecnici che si rendano necessari, la percentuale fino al 4%.
- Ai collaboratori amministrativi che predispongono gli atti la percentuale fino al 9%
- Al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione la percentuale del 16%.

In base all'art. 127 del D.P.R. n°554/99 le funzioni di coordinatore per la sicurezza sono affidate al direttore dei lavori, nell'eventualità che il D.L. non abbia i requisiti tale funzione verrà affidata ad un direttore operativo cui spetterà tale percentuale. Qualora un soggetto ricopra più ruoli tra quelli indicati, allo stesso spetta una percentuale dell'incentivo pari alla somma delle percentuali indicate per le singole mansioni svolte.

Diversamente qualora sia richiesta in un progetto la partecipazione di più addetti per lo svolgimento di una delle mansioni, la percentuale prevista viene suddivisa tra i componenti del gruppo addetti a quella mansione, tenendo conto dell'apporto individuale e sulla base delle responsabilità assunte.

Allo stesso modo se qualcuno dei ruoli di cui sopra non viene ricoperto, la percentuale relativa dovrà essere sommata alla percentuale dovuta al direttore dei lavori.

ARTICOLO 6

Ripartizione del fondo per la pianificazione

1. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo per le attività di pianificazione saranno di norma attribuiti ai componenti del Gruppo di lavoro nell'ambito delle seguenti percentuali:

Responsabile del procedimento	7%
Gruppo di progettazione o progettista	75%
Collaboratori tecnici o amministrativi	18%

(In proporzione alla quantità e qualità del lavoro svolto)
2. L'importo corrispondente al 30% della tariffa professionale relativa ad un atto di pianificazione generale o particolareggiato, sarà erogato all'atto dell'adozione del Piano.

ARTICOLO 7

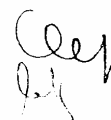
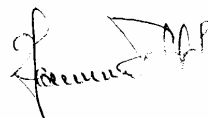
Liquidazione dell'incentivo

La liquidazione dell'incentivo, relativa alle varie fasi di progettazione, viene effettuata al momento dell'approvazione dell'ultima fase progettuale richiesta.
Gli incentivi, relativi alla direzione dei lavori ed al collaudo dell'opera, possono essere corrisposti a stati di avanzamento lavori e conseguentemente alla loro collaudazione.
Il compenso verrà accreditato nella busta paga del mese immediatamente successivo a quello della determinazione di liquidazione.

ARTICOLO 8

Norme transitorie

Le presenti norme si applicano ai progetti di opere e atti di pianificazione approvati dopo la data di entrata in vigore della Legge 15/5/1999 N°144.



Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
F. to A. Barberio

Il Segretario Generale
F. to L. Moretti

Certificato di Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione per gg. 15 consecutivi dal 06.06.2006 al 21.06.2006

Dalla Residenza Municipale, li 06.06.2006

Il Segretario Generale
F. to L. Moretti

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li 06.06.2006

Il Segretario Generale
L. Moretti

